

Scheda della Linea di Ricerca

Tema/Denominazione: Architetture sabaude e preunitarie diffuse sul territorio sardo. Progetti, progettisti e modelli culturali di riferimento.

Gruppo di ricerca: Marco Cadinu			
N°	Componente	Qualifica	SSD
1	Marco Cadinu	Ricercatore	Icar/18
2	Marcello Schirru	Assegnista	Icar/18
3	Claudia Racugno	Assegnista	Icar/18
4	Stefano Ferrando	Assegnista	Icar/18
5	Laura Zanini	Assegnista	Icar/18 L-Ant/08
6	Wioleta Bakinowska	Dottorando	Icar/18
7	Cristina Pittau	Dottorando	Icar/18
8-12	S. Mais, P. Dentoni, D. Corongiu, L. Lutzoni, M. Salis.	Borsisti	
	Alcuni tra i docenti di altri atenei in relazione culturale sui temi della ricerca (...)		
	Antonella Greco	Ordinario (Roma)	Icar/18
	Paolo Micalizzi	Associato (Roma)	Icar/18
	Mauro Volpiano	Ricercatore (Torino)	Icar/18
	Elisabetta De Minicis	Associato (Toscia)	L-Ant/ 08
	Andrea Longhi	Ricercatore (Torino)	Icar/18
	Francesca Martorano	Associato (R. Calabria)	Icar/18
	Walter Rossa	Coimbra	
	J. Luis Sainz Guerra	Valladolid	
	Rafal Eysymontt	Wroclaw	
	Adam Nadolny	Poznan	
	Francisco Herrera	Siviglia	
	A. Martinez Medina	Alicante	

Parole chiave: Architettura dell'Ottocento; architettura sabauda.

Descrizione della Linea di Ricerca (MAX 3000 caratteri)

Il rinnovamento culturale che coinvolge la Sardegna dal primo Settecento porta alla produzione, con maggiore intensità dalla seconda metà del secolo in poi, di un notevole numero di progetti per le città e per il territorio.

Città e centri minori vengono trasformate attraverso interventi mirati alla costruzione di opere di servizio e di infrastrutture per il governo dei processi insediativi e produttivi.

In questo ampio contesto, che trova un corrispettivo nella nascita delle scuole di progettazione in Sardegna, si misurano tecnici piemontesi e del Regno mentre alcune scuole locali si formano in presenza di relazioni culturali con i principali centri della penisola.

Tra le tematiche di maggiore interesse culturale per la storia dell'architettura, e quindi per la costruzione – ricostruzione della monumentalità locale dei centri della regione, vi sono:

- le architetture dell'acqua, ossia acquedotti, lavatoi, fontane e opere connesse alla costruzione di nuove reti o alla sistemazione delle risorse esistenti.

- Opere di canalizzazione e bonifica delle aree umide, con finalità di tipo agricolo e di ordine igienico sanitario.
- Governo delle saline; costruzione di monti granatici; strade, ponti ecc.
- Costruzione di carceri e di caserme.
- Costruzioni di cimiteri, secondo le direttive imposte dalle nuove norme napoleoniche.
- Costruzione di scuole, presidi culturali e sanitari, mercati.
- Sedi di municipi, rinnovamento del patrimonio degli edifici di culto.
- Opere di carattere pianificatorio e topografico per la città e per il territorio. Costruzione dell'immagine catastale della regione.

La linea di ricerca è finanziata da:

- Regione Sardegna con L.R. 7/2007 - Progetti di ricerca di base - Bando 2011 (totale finanziamento € 135.610,88 : € 116.508,70 R.A.S.; € 19.102,18 Ateneo di Cagliari): *Architettura, arte e luoghi urbani degli acquedotti storici, delle fonti e delle fontane nei paesi e nelle città della Sardegna tra medioevo e modernità. Metodi di analisi e riconoscimento dei significati culturali e simbolici, in relazione con i processi di tutela e programmazione della città e del territorio storico. Costruzione di itinerari tematici e di nuovi programmi di formazione sulla risorsa acqua.* Sono membri del progetto di ricerca: Politecnico di Torino, Dipartimento Casa-Città; Università della Tuscia, Dipartimento Scienze del Mondo Antico; Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica. (Responsabile scientifico Marco Cadinu)
- Regione Sardegna con L.R. 7/2007 - Progetti di ricerca di base - Bando 2008 (finanziamento € 94.000,00): *Elaborazione di metodi per la redazione delle planimetrie ricostruttive medievali e moderne delle città della Sardegna: analisi informatizzata della struttura particellare e dell'evoluzione urbanistica dell'insediamento storico.* (dall' 1-12-2010 all' 31-12-2012). Partecipano al progetto di ricerca altri docenti dell'ateneo dei settori disciplinari L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale) e M-STO/02 (Storia Moderna).
- FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, Asse IV Capitale umano, Linea di Attività I.3.1, n.1 assegno di ricerca: *“Progettisti e tecniche costruttive del patrimonio architettonico della Sardegna tra il XVI secolo e l'età sabauda. Modelli progettuali e pratiche di cantiere nell'architettura e nelle trasformazioni urbane. Analisi critica e conoscenza per il recupero e la conservazione”*.

Publicazioni prodotte relative al tema (MAX 3 pubblicazioni)

CADINU M., (a cura di), *I Catasti e la storia dei luoghi*, «Storia dell'Urbanistica. Annuario Nazionale di Storia della Città e del Territorio», a. XXXI, Serie Terza, 4/2012, edizioni Kappa, Roma 2013.

CADINU M., *L'architettura dell'Ottocento in Sardegna, in Mauro Volpiano (a cura di), Architettura dell'Ottocento in Piemonte e nel Regno di Sardegna*, Skira, collana Architettura e Urbanistica, Milano 2014, pp.79-111.

SCHIRRU M., *Le residenze signorili nella Sardegna Moderna (XVI-XVIII secolo)*, Delfino, Sassari 2015 (in corso di stampa).

Prospettive di sviluppo e potenziali collegamenti interdisciplinari (MAX 1500 caratteri)

La relazione culturale sui temi della ricerca si sviluppa da tempo all'interno del DICAAR verso le tematiche su citate e in particolare verso gli studiosi dei settori **ICAR/17** (A. Pirinu, V. Bagnolo), **ICAR/10** (A. Sanna, C. Atzeni, P. Sanjust), con M. Achenza (programma europeo Cultura 2000

sulla terra cruda, progetto *Versus*) e S. Asili (dinamiche funzionali e di comunicazione nella città storica).

Certamente dalla storia al progetto: le analisi storiche, pur condotte con presupposti specialistici dichiarati nei progetti di ricerca, costruiscono materiali di base per comuni tavoli di progettazione e di programmazione delle azioni rivolte ai beni culturali a diverso titolo afferenti al patrimonio dell'architettura.

Aperture interdisciplinari verso il **Dipartimento di storia, beni culturali e territorio**, nelle sedi disciplinari dell'Archeologia Medievale e della Storia dell'Arte; consolidate relazioni di ricerca sono aperte con R. Martorelli, A. Pasolini, F. Pinna, C. Tasca; presso l'università di Sassari con L. Decandia, A. Lino, G. Azzena e M. Milanese.

Applicazioni dei prodotti della conoscenza sono trasportabili verso le discipline che esplorano l'ordinamento dei dati su base cartografica (GIS); più in generale la linea di ricerca può sviluppare prodotti in relazione con i programmi di valorizzazione, fruizione e musealizzazione del patrimonio culturale urbano e paesaggistico.

ERC SECTORS: SH3_4 Geographical information systems, cartography; SH3_8 Urbanization and Urban Planning, cities; SH3_9 Mobility and transportation; SH5_5 Visual Arts; SH5_7 Museum and Exhibitions; SH5_12 Cultural memory, intangible cultural heritage; SH6_12 Cultural Heritage;